



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA  
**VAL DI FIEMME**

**DECRETO DEL COMMISSARIO**  
**Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

N. 2 del 12.01.2021

---

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.**

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle **ore 9:00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

**IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ**

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, già Presidente nella legislatura 2015-2020;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi

strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Dato atto che Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, differisce il termine di approvazione del bilancio 2021-2023, fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021.

Visto il "Documento Unico di Programmazione", approvato con decreto n. 1 di data odierna.

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i Responsabili dei singoli Servizi e che, esaminata la proposta tecnica, si è ritenuto – in accordo con i medesimi – di quantificare gli stanziamenti prendendo come base lo stato della gestione dell'esercizio 2020.

Richiamata la delibera di Consiglio n 19 di data 31.07.2019, con la quale è stata rinviata al 2021 (per gli enti territoriali della Regione Trentino Alto Adige) l'adozione della contabilità economico-patrimoniale – ai sensi dell'art. 232 co. 2 del Dlgs. 267/2000 -, dando atto che si dovrà comunque allegare al rendiconto 2020 (da approvare entro aprile 2021) una situazione patrimoniale al 31.12.2020, redatta secondo lo schema di cui all'all. 10 del D.lgs 118/2011.

Ricordato inoltre che ai sensi dell'art. 233 bis co. 3 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 18 della L.P. 3/2016, con il medesimo provvedimento ci si è avvalsi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

Richiamato il decreto del Commissario n. 43 dd. 18/12/2020 avente ad oggetto, l'approvazione l'"Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e schema del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 17 del 30.08.2018, lo schema di "Bilancio di previsione 2020-2022" è stato depositato a disposizione dei consiglieri sia in forma cartacea che mediante pubblicazione sull'area riservata del sito, fattispecie che non ricorre, essendo l'ente commissariato.

Verificato inoltre che ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento di contabilità, lo schema di Bilancio D.U.P. è stato trasmesso al revisore del conto per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del TU 267/2000, con nota nr. 9290/prot. del 21.12.2020.

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 dd. 08/11/2021 ns. prot. di arrivo n.109 dd. 08/01/2021.

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m...

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con L.R. 03.05.2018 nR. 2, comprendente anche le disposizioni in materia contabile (Tit. 4 capo III).

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 17, dd. 30.08.2018.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di consentire l'operatività del bilancio il più celermente possibile.

## **D E C R E T A**

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e comprensivo anche del piano degli indicatori – allegato 1 – dando atto che ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019–2021 - allegato 2-;
3. di dare atto che i documenti inerenti al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità alle norme di finanza pubblica;
4. di dare atto che con delibera del Consiglio di Comunità n. 19, del 31.07.2019, è stata rinviata al 2021 (per gli enti territoriali della Regione Trentino Alto Adige) l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, dando comunque atto della necessità di allegare al rendiconto 2020 (da approvare entro aprile 2021) una situazione patrimoniale al 31.12.2020, redatta secondo lo schema di cui all'all. 10 del D.lgs 118/2011;
5. di dare atto del parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2021- 2023, ns. prot. di arrivo n. 109 dd. 08/01/2021 (Allegato n. 3);
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL VICE SEGRETARIO**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL COMMISSARIO**

sig. Giovanni Zanon

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **12.01.2021**

Provvedimento esecutivo dal **12.01.2021**

Cavalese, li **12.01.2021**

Il Vice Segretario  
dott.ssa Luisa Degiampietro